



COMUNE DI ISNELLO

PROVINCIA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N° 29

DEL 09-05-2017

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di Azioni positive in materia di pari opportunità. Anni 2017-2018-2019.

L'anno duemiladiciassette, il giorno nove del mese di maggio alle ore 12:30 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, si è riunita la Giunta Municipale, convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il DOTT. MOGAVERO GIUSEPPE nella Sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

Cognome e nome	Carica	P/A
MOGAVERO GIUSEPPE	SINDACO	P
ALBERTI NICOLA	VICE SINDACO	A
ALBERTI SALVATRICE	ASSESSORE	P
VACCA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
NORATO SALVATORE	ASSESSORE	P
TOTALE		4/ 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE.**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione formulata dall'ufficio proponente ad oggetto: Approvazione Piano triennale di Azioni positive in materia di pari opportunità. Anni 2017-2018-2019.

Ritenutala meritevole di accoglimento;

Dato atto che la stessa risulta corredata dei prescritti pareri di legge;

Visto l' O.A.EE.LL. della Regione Siciliana ed il relativo regolamento di attuazione;

Con votazione unanime e favorevole, resa nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare le considerazioni espresse in premessa;
2. di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2017-2018-2019, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di comunicare la presente alle RSU aziendali.

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di Azioni positive in materia di pari opportunità. Anni 2017-2018-2019.

Premesso che:

- l'art. 48 del d.lgs. 198/2006 prevede che “ *le amministrazioni dello Stato anche ad ordinamento autonomo, le provincie e i comuni predispongono piani triennali di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne. Detti piani, fra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono rappresentate, ai sensi dell'art. 42, c. 2 lett. d), favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussiste un divario fra i generi non inferiore a due terzi*”;

- gli obiettivi del d.lgs. n. 198/2006 sono i seguenti:

Divieto di discriminazione nell'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionali e nelle condizioni di lavoro (art. 27);

Divieto di discriminazione retributiva (art. 28);

Divieto di discriminazione nella prestazione lavorativa e nella carriera (art. 29);

Divieto di discriminazione nell'accesso alle prestazioni previdenziali (art. 30);

Divieto di discriminazione nell'accesso agli impieghi pubblici (art. 31);

- il d.lgs. n. 150/2009 (attuazione della l. 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni) stabilisce ulteriori obiettivi ed in particolare l'art. 8 “*Ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa*”, al comma 1, prevede che la misurazione e valutazione della performance organizzativa dei dirigenti e del personale delle Amministrazioni pubbliche, riguardi anche il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità;

- l'art. 57, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri, l'onere di:

- riservare alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e);

- adottare propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

- garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
- finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

Considerato che:

- in caso di mancato adempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art.6, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 — Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - e pertanto l'impossibilità di procedere ad assunzioni di nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette;
- direttive e decisioni dell'Unione Europea prevedono l'intrapresa, da parte degli Stati membri, di politiche ed attività che garantiscano l'attuazione del principio di parità e pari opportunità tra uomini e donne in materia di occupazione ed impiego, anche attraverso formulazioni di leggi e provvedimenti aventi contenuto normativo;

Precisato che la direttiva 23 maggio 2007 “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” emanata dal Ministero delle riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, congiuntamente con il Ministro per i diritti e le pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Dato atto che l'attività di questa Amministrazione è sempre stata improntata al rispetto delle pari opportunità, come rilevabile dalla presenza di entrambi i sessi nella struttura dell'Ente;

Ritenuto di formalizzare secondo le previsioni del citato d.lgs. un apposito Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità per il triennio 2017-2018-2019;

Visto il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il d.lgs. n. 198/2006;

Acquisito il parere favorevole di cui all'art. 49 del t.u.e.l., d.lgs. 267/2000, espresso del solo Responsabile del Servizio interessato, non comportando il presente provvedimento alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

PROPONE

1. di approvare le considerazioni espresse in premessa;
2. di approvare il Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di pari opportunità 2017-2018-2019, ai sensi dell'art. 48 del d.lgs. 198/2006, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare adeguata pubblicità allo stesso disponendone la pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";
4. di comunicare la presente alle RSU aziendali.

IL PROPONENTE
F.TO FIORINO GIOVANNI



COMUNE DI ISNELLO
(Provincia di Palermo)

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL AFFARI GENERALI**

OGGETTO: Approvazione Piano triennale di Azioni positive in materia di pari opportunità. Anni 2017-2018-2019.

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, (come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera f) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48) e successivamente modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000, sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

PARERE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Per quanto attiene la Regolarita' tecnica si esprime parere **Favorevole**

Isnello, li 05-05-2017

IL RESPONSABILE
F.TO FIORINO GIOVANNI

La presente approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.TO DOTT. GIUSEPPE MOGAVERO

L'ASSESSORE ANZIANO

F.TO SALVATRICE ALBERTI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE

Per copia conforme all'originale

Isnello, 09-05-2017

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO DOTT.SSA ELEONORA DI FEDE

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 20-05-2017

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, L. R. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li 21-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE

Che la presente deliberazione è stata pubblicata per rimanervi 15 giorni consecutivi

Dal 10-05-2017 al 25-05-2017

nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i;) (Albo on line);

Dalla Residenza Municipale, li 26-05-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO ELEONORA DOTT.SSA DI FEDE